

E la scienza si fa vicina con la "Notte dei ricercatori"

Gli scienziati escono dai laboratori e li aprono al pubblico. Torna la Notte Europea dei ricercatori, la più importante manifestazione europea di comunicazione scientifica, promossa dall'Unione Europea, che da 13 anni porta la scienza tra i cittadini di tutte le età. L'appuntamento è per stanotte, con incontri, visite ai centri di ricerca, giochi ed esperimenti in oltre 340 città di tutta Europa, che andranno avanti anche il 29. L'Italia ci sarà con 8 grandi progetti in 116 città.

Tra questi «MeetMeTonight», che animerà 11 città tra Lombardia e Campania, con laboratori, mostre, dibattiti e percorsi per le scuole. Ci sarà lo stand «Che spettacolo la scienza!», con esperimenti su affascinanti fenomeni fisici, e la mostra fotografica «Scatti di Scienza», dove gli studenti diventano testimonial del lavoro scientifico.

Sempre a Milano, il Museo della scienza e della tecnica organizza «Open Night. A tu per tu con la ricerca», dove tra le altre cose si potrà avere un appuntamento speciale con i ricercatori dell'Istituto neurologico Besta che risponderanno a domande sul cervello, e

ammirare il prototipo di trivella, prodotta da Leonardo, che perforerà Marte. Tante anche le iniziative del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr). A Roma, nell'area di Tor Vergata, si potranno fare esperimenti nel "Padiglione della scienza", fare un viaggio nella "Discoteca delle molecole" tra onde, luce, colori e movimento, mentre i più piccoli potranno usare la luce per generare chiavi crittografiche per messaggi segreti. Aperti alle visite degli studenti delle scuole romane anche i laboratori dell'Idi, Istituto Dermatologico dell'Immacolata, pronto a divulgare in maniera più comprensibile i molti passi in avanti fatti verso l'identificazione di nuove tecniche diagnostiche e nuove terapie nel campo delle patologie della cute, come ad esempio la psoriasi per la quale sono stati identificati nuovi percorsi assistenziali. In campo anche la Lumsa, con l'organizzazione di un laboratorio sul tema dell'innovazione frugale: obiettivo dei partecipanti, che saranno divisi in squadre, proporre soluzioni capaci di ridurre i costi di produzione, semplificare il prodotto, e abbassare il prezzo.

Per il progetto «Sharper» invece, gli

edifici storici di Ancona, Cagliari, Caserta, Catania, L'Aquila, Macerata, Napoli, Nuoro, Palermo, Pavia, Perugia e Trieste si vestiranno di luce, con immagini e disegni che raccontano i principali traguardi scientifici degli ultimi anni. Oltre ai laboratori, aperti anche 38 siti del patrimonio culturale. Con l'Agenzia spaziale europea (Esa) si potrà vivere l'emozione di una "prova di guid" con i simulatori Apollo e Soyuz, e partecipare ad un concorso in cui bambini ed adulti dovranno evitare un asteroide, mentre presso l'Agenzia spaziale italiana (Asi) si potrà mangiare come gli astronauti e guidare le navicelle con smartphone. Sempre in tema spaziale, tra gli eventi dell'Istituto nazionale di astrofisica (Inaf), si segnalano i laboratori nella Galleria Umberto I di Napoli sulla spettroscopia e le lenti gravitazionali, e quelli a Bologna per bambini con i chiodini sulle immagini digitali, in collaborazione con l'università della città. L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) sarà presente in 11 città, tra cui l'Aquila, dove spiegherà cosa sanno i ricercatori sui terremoti e cosa inventano i ciarlatani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Stasera laboratori aperti
 e iniziative speciali
 in 116 città italiane.
 Protagonisti gli studenti
 e le famiglie**

